



**Il 3 gennaio la Gilda-Unams in piazza con i docenti specializzati sul sostegno:
chiarezza e certezza delle regole, pianificazione territoriale, qualità dei percorsi.**

Stamattina 3 gennaio la Gilda-Unams è scesa in piazza a viale Trastevere insieme al Comitato Docenti di Sostegno, per sostenere le rivendicazioni dei docenti precari specializzati con il TFA. Una delegazione delle OO.SS. e comitati presenti è stata ricevuta dal Capo Dipartimento dott.ssa Palermo e la Gilda-Unams ha in primo luogo evidenziato la necessità di certezza del diritto e applicazione coerente delle regole, poiché l'emergenza attuale di saturazione di alcune graduatorie è derivata dal mancato rispetto del criterio di programmazione territoriale dei corsi TFA. La Gilda-Unams ha mostrato con i dati l'incongruenza assoluta tra i percorsi attivati nei cicli scorsi e le reali necessità di organico, facendo emergere come in alcune regioni si siano attivati annualmente corsi pari anche al 700% delle necessità di organico, contro il 20-30% di altre regioni, creando in molte aree un elevatissimo numero di esuberi: situazione che verrebbe ulteriormente aggravata attivando ulteriori percorsi di specializzazione, senza una adeguata pianificazione territoriale.

Il secondo aspetto messo in luce dalla nostra delegazione è la necessità che il Ministero porti a termine le procedure di verifica e riconoscimento dei TFA conseguiti all'estero, piuttosto che attuare una sanatoria generalizzata affidata ai corsi INDIRE: questo al fine di restituire fiducia al nostro sistema di formazione, assicurare la certezza delle regole e la qualità della formazione, scoraggiare il mercato dei titoli.

L'Amministrazione ha rassicurato sulla qualità dei percorsi che dovranno essere attivati ed ha previsto tempi tecnici tali per cui l'inizio dei corsi non sarà prima della prossima primavera-estate.

Infine, tutta la delegazione presente ha rimarcato l'inopportunità di bandire l'ultimo concorso PNRR2 senza utilizzare prioritariamente le graduatorie di merito già esistenti e senza pubblicare le graduatorie del concorso PNRR1, in violazione di ogni regola di trasparenza.

La Gilda-Unams ha assicurato il proprio impegno ai prossimi tavoli di confronto per difendere i diritti dei docenti specializzati sul sostegno, la qualità dell'insegnamento e il valore della scuola pubblica, nell'interesse degli studenti e soprattutto di quelli più deboli.